



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) GEOFISICA APPLICATA ALL'ARCHEOLOGIA

SSD: GEOFISICA APPLICATA (GEO/11)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PAOLETTI VALERIA
TELEFONO: 081-2538149
EMAIL: valeria.paoletti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprensione relativa alla pianificazione, esecuzione ed analisi di dati relativi a misure di geofisica applicata per l'identificazione e la caratterizzazione di evidenze archeologiche sepolte. Le metodologie illustrate sono: Gravimetria, Magnetometria, Geoelettrica, Sismica a Rifrazione, *Ground Penetrating Radar*, FDEM. Il corso prevede lezioni frontali teoriche, esercitazioni e un'ampia discussione su case-histories e sulle procedure analisi dei dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di comprendere le problematiche relative ad una corretta progettazione (in termini di rapporto costi/benefici) delle campagne di misura di dati geofisici. Deve inoltre dimostrare di sapere scegliere le metodologie geofisiche più adatte all'obiettivo da localizzare e caratterizzare, a partire dalle nozioni apprese riguardanti i principi teorici di ogni metodologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di realizzare correttamente misure di geofisica applicata tramite diversi tipi di strumentazioni (ad es., gravimetro, magnetometro, sismografo), finalizzate a studi archeologici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Lezioni Frontali:

Introduzione alla Campagna Geofisica

Il Metodo Gravimetrico

Il Metodo Magnetometrico

I Metodi Geoelettrici

Il Metodo di Sismica a Rifrazione

Le Prospezioni Elettromagnetiche ad Alta Frequenza (GPR) e FDEM

Case-Histories

Esercitazioni: Dimostrazioni sulla misura di dati geofisici (ad es., magnetometrici, GPR, elettrici).

Laboratorio: Test di auto-valutazione sugli aspetti teorici e pratici delle metodologie di geofisica applicata all'archeologia.

MATERIALE DIDATTICO

- Dispense del Corso Redatte dal Docente.
- Articoli Scientifici di approfondimento forniti dal Docente durante le Lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La docente utilizzerà:

- lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali,
- esercitazioni con dimostrazioni sulla misura di dati geofisici (su supporti multimediali),
- laboratorio con Test di auto-valutazione sugli aspetti teorici e pratici delle metodologie di geofisica applicata all'archeologia.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

Scritto

Orale

- Discussione di elaborato progettuale
- Altro: Preparazione di un elaborato su una delle metodologie geofisiche introdotte e sulla sua applicazione a problematiche archeologiche.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Lo studente deve dimostrare di sapere scegliere le metodologie geofisiche più adatte all'obiettivo da localizzare. Deve inoltre dimostrare di comprendere i risultati delle indagini e di saperli interpretare in termini di evidenze archeologiche sepolte.

La valutazione avviene tramite: discussione sull'elaborato preparato dall'esaminando e sugli aspetti teorici e pratici dei diversi metodi introdotti, discussione sui case-histories di geofisica applicata all'archeologia.